

Al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria
Amministrazione Centrale/Centro di ricerca _____

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a DANILO GIOVANNI... FESTA
nato/a a. _____
in qualità di _____

- Presidente
 Presidente supplente
 Componente
 Componente supplente
 Segretario

Documenti Presidente

Danilo Giovanni Festa

della Commissione esaminatrice della procedura selettiva PER CORSO PUBBLICO, PER TIPI ED ESAMI, PER QUARTE POSTI DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, II LIVELLO, A TEMPO PIENO ED INTERIMARIO PRESSO IL CRSA
ai sensi degli articoli _____ del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di e dalle dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHARA

- 1) presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dall'Ufficio competente del Centro di ricerca/dall'Amministrazione con nota prot. n. _____ del _____, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n.487/94, che non sussistono rapporti di coniugio e di parentela ed affinità fino la quarto grado tra egli stesso ed alcun candidato e che non sussistono le altre cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 51¹ e 52² c.p.c.

¹ Art. 51. c.p.c. (Astensione del giudice). Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se e' tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una societa' o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice puo' richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

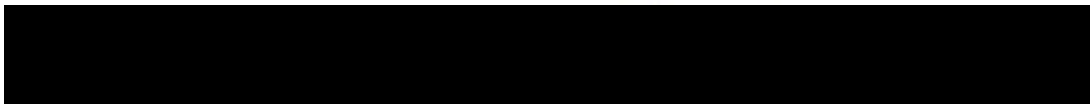
² Art. 52 c.p.c. (Ricusazione del giudice). Nei casi in cui e' fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti puo' proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

- 2) ai fini della valutazione - da parte dell'Ufficio competente del Centro di ricerca/dell'Amministrazione Centrale - della ricorrenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 51 c.p.c. di avere intrattenuto c/o di intrattenere i seguenti rapporti (a qualsiasi titolo) *[inserire la descrizione di ogni singolo rapporto]* con il/i candidato/i *[inserire il/i nome/i del/i candidato/i]*³:

Documenti Presidente

- 3) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personale n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione della dichiarazione, se richiesto dalla normativa di riferimento, sul sito istituzionale del CREA, nella Sezione del Sito web denominata "Amministrazione Trasparente".

Il CREA si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.



Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.

³ Nei concorsi pubblici costituiscono cause di incompatibilità fra i componenti la commissione esaminatrice e i candidati, oltre i rapporti di coniugio e di parentela e affinità fino al quarto grado, la collaborazione professionale o la comunanza di vita che presuppone una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

Lo stesso giudice amministrativo ha provveduto ad identificare alcune ipotesi di applicazione concreta dell'art. 51 c.p.c. alle commissioni di concorso. Se ne riportano alcune a titolo di esempio e si rimanda in ogni caso alla delibera ANAC n. 209/2017. In particolare non ricentrano tra le ipotesi di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.:

- l'appartenenza allo stesso ufficio del candidato e il legame di subordinazione o di collaborazione tra i componenti della commissione ed il candidato;
- i rapporti personali di colleganza o di collaborazione tra i componenti della commissione ed il candidato;
- la conoscenza personale o l'instaurazione di rapporti lavorativi ed accademici, a meno che i rapporti personali o professionali non siano di rilievo ed intensità tali da far sorgere il sospetto che il candidato sia giudicato non in base al risultato delle prove, bensì in virtù delle conoscenze personali;
- i rapporti tra maestro ed allievo;
- la circostanza che il commissario ed uno dei candidati abbiano pubblicato insieme una o più opere;
- i rapporti di collaborazione meramente intellettuali.